



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

Città Metropolitana di Bologna

ORDINANZA

n. **11** del **29/05/2026**

**OGGETTO: MANIFESTAZIONE TEMPORANEA "ESTO ES BOCA LOCO" DAL
02/06/2026 AL 06/06/2026 - OBBLIGHI E LIMITAZIONI.**

Emessa da: SINDACO

A firma di: CRESCIMBENI PAOLO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Soggetti destinatari: COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO - VIA DELLA LIBERTA' 35 -
040016 SAN GIORGIO DI PIANO
PROLOCO SANGIORGIO - VIA DELLA LIBERTÀ 45 - 40016 SAN
GIORGIO DI PIANO (BO)

IL SINDACO

Premesso che dal giorno 02/06/2026 al giorno 06/06/2026 si svolgerà la manifestazione temporanea "Esto Es Boca Loco" organizzata dall'Associazione "Proloco Sangiorgio" e si prevede una notevole affluenza di persone;

Considerato che il notevole numero di partecipanti alla manifestazione si concentrerà in poche ore nell'intero centro storico di San Giorgio di Piano e che durante l'evento e nelle ore precedenti e successive verranno somministrati alimenti e bevande al pubblico;

Ritenuto opportuno, al fine di prevenire problemi in materia di tutela della pubblica incolumità e per garantire la tranquillità collettiva, di disporre limitazioni che possano assicurare il buon andamento della manifestazione garantendo la sicurezza e, allo stesso tempo, il rispetto delle normative nazionali riguardanti i pubblici esercizi;

Visti:

- gli artt. 1 e 57 del TULPS, l'art. 110 del Regolamento per l'esecuzione del TULPS e il Regolamento di Polizia Urbana;
- gli artt. 54 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il Decreto del Ministro dell'Interno in data 05/08/2008, di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del Decreto Legge 23/05/2008, n. 92, convertito con modificazioni in legge 24/07/2008, n. 125;
- l'art. 54 della Legge 28/07/2010, n. 120;
- la direttiva della Prefettura di Bologna prot. n. 00122000 del 04/02/2019 avente ad oggetto "Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche";

Sentito il parere dell'Ufficio di Polizia Locale;

ORDINA

il divieto di vendere e somministrare bevande in contenitori di vetro e alluminio alle associazioni organizzatrici dell'evento, agli ambulanti, nonché a tutte le persone/attività che a vario titolo si troveranno a frequentare la manifestazione:

. dalle ore 17,00 alle ore 23,30 (termine della manifestazione) nei giorni 02, 03, 04 giugno 2026 in Via Libertà da Via Ramponi a Via A. Costa, in Piazza Indipendenza e in Via A. Costa;

. dalle ore 17,00 del giorno 05/06/2026 alle ore 01,30 del 06/06/2026 (termine della manifestazione) nel tratto da Via Libertà a Via Matteotti compresa, in Piazza Indipendenza e in Via A. Costa;

. dalle ore 17,00 alle ore 23,30 (termine della manifestazione) del giorno 06/06/2026 nel tratto da Via Libertà a Via Matteotti compresa, in Piazza Indipendenza e in Via A. Costa.

il divieto di vendere e somministrare bevande in contenitori di vetro e alluminio si applica anche ai gestori di pubblici esercizi, laboratori alimentari che vendono per asporto alimenti e bevande, esercizi commerciali in sede fissa e su area pubblica ed

ai titolari di distributori automatici di bevande, dalle ore 17,00 fino all'orario di chiusura delle attività, che comunque non potrà protrarsi oltre le ore 02,00 di ogni giornata.

Nell'area della manifestazione, nelle giornate e negli orari indicati, è vietato introdurre i contenitori di qualsiasi tipo in vetro e alluminio.

E' consentita la somministrazione di bevande, con esclusivo riferimento ai bicchieri tipo calice, all'interno dei locali di ristorazione, sotto il diretto controllo del gestore, affinché i bicchieri di vetro non vengano portati fuori dai locali stessi.

DISPONE

1) che qualsiasi attività inerente la manifestazione deve cessare alle ore 23,30 dei giorni 02, 03, 04 e 06 giugno 2026;

2) di sospendere gli intrattenimenti musicali, previsti per il giorno 05/06/2026, alle ore 01,30 del giorno 06/06/2026. Eventuali altri intrattenimenti musicali organizzati dagli esercizi collegati alla manifestazione dovranno terminare alle ore 23,30 del 05/06/2026;

3) che gli intrattenimenti musicali, da cessare all'orario riportato ai precedenti punti 1 e 2), devono mantenere un livello sonoro della musica accettabile o tale da non recare eccessivo disturbo ai residenti nelle abitazioni circostanti la manifestazione. Si specifica, inoltre, che:

- le apparecchiature acustiche non devono essere rivolte verso le abitazioni;
- non sono consentiti richiami vocali e sbalzi di musica ovvero azioni che comporterebbero picchi di intensità di musica;

4) che nella giornata del 05/06/2026 la somministrazione di alimenti e bevande deve cessare entro le ore 01,30 del 06/06/2026;

5) di incaricare gli organizzatori della manifestazione della pulizia delle aree utilizzate per la somministrazione di alimenti e bevande e di effettuare la raccolta dei rifiuti in modalità differenziata come disposto dall'Ufficio Ambiente del Comune;

6) che nelle giornate della manifestazione tutte le aree interessate dagli eventi devono essere libere dalle ore 00,30 di ogni giorno della manifestazione per consentire lo svolgimento delle pulizie dei percorsi all'interno degli spazi utilizzati; solo per la serata del 05/06/2026 dette aree devono essere libere entro le ore 02,00 del 06/06/2026.

Per le violazioni della presente ordinanza si applicherà la sanzione di cui all'art. 7bis D.Lgs. 267/2000, ossia da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00 oblazionabile in misura ridotta in € 50,00.

Si richiama, altresì, l'attenzione sull'osservanza degli artt. 689, 690 e 691 del Codice Penale, riguardanti il divieto di somministrazione di bevande alcoliche ai minori di anni sedici, ad infermi di mente, a persone in stato di manifesta ubriachezza e sulla legge n. 125/2001 riguardante il divieto di somministrazione e vendita di bevande alcoliche ai minori di 18 anni.

Gli Ufficiali e Agenti di Polizia sono incaricati di vigilare sull'ottemperanza della presente ordinanza.

Contro il provvedimento in oggetto chiunque ne abbia interesse potrà proporre:

- ricorso al Tar Emilia-Romagna entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla suddetta pubblicazione.